

Una maestra di piano.

La signorina Silvia Lina Galletti, dopo due esami, l'esame per il titolo di pianista e quello più importante e più aspro di magistero, dati a Bologna a quel riputato liceo musicale, ha ottenuto con splendida votazione i due diplomi riscuotendo per l'abilità sua plauso ed onore.

Ricordo che fu maestro per il piano l'egregio sig. Achille Chioffi e per l'armonia il sig. Del Chioia; e che ebbe preparazione solida agli esami dal chiaro prof. Filippo Ivaldi di Bologna.

Alla giovanetta gentile, che a soli 17 anni si è rivelata così piena di volontà, di attitudine e di ingegno negli studi suoi prediletti, conquistando due diplomi ed una riputazione singolare di musicista eletta, mando con tutto il cuore gli auguri migliori; ed ai genitori di Lei, buoni e bravi che vivono per la felicità della cara figliuola, congratulazioni senza fine.

Le frutta di Giugno.

Vi sono le fragole, i lamponi, i ribes, l'uva spina, alcune pere primaticce, dette moscatelle e le ciliegie. Le ciliegie costituiscono il frutto più abbondante, ricercato e gradito sulle nostre tavole. Oltreché fresche, si mangiano in tanti altri modi, e sempre sono gustose. Si preparano seccate al sole o al forno; o infuse nell'acquavite con zucchero e aromi. Se ne fanno sciroppi, conserve, marmellate, gelatine e bibite di piacevole gusto.

I proverbi delle donne.

Donne, amici, oro e vin vecchio son buoni da per tutto (Prov. italiano).
La donna più simpatica è quella che mantiene la fede promessa (Prov. americano).

Di Stuart-Mill.

Vi sono certi che asseriscono di conoscere a fondo le donne, perchè hanno tenuto con esse un commercio galante... Questi sono i più ignoranti degli uomini, perchè hanno pochissimo nel bel sesso che non sia diligentemente dissimulato.

Per la massaia.

Per pulire e rendere brillante il rame da cucina si usa l'acqua di rame. Si ottiene colla soluzione di 2 parti di acido ossalico in 12 parti d'acqua. E' venenosissima.

Per l'ora della noia.

Una sciarada di Dario.
Difficile cosa in vero
E ch'io ti piaccio intero
Sto, se il capo mi toglia
Tra l'odorose piante
Se de' piedi mi spogli
Ti cambio in un'amante;
No se mi avventi tu son meno amico
E nel tuo campo sudo, e mi affatico
Spiegazione antecedente: MELA-GRANO.

Per finire.

— Dottore, mi dia presto un rimedio. C'è nella scuola un ragazzo che ha bevuto una bottiglia d'inchiostro.
— Fateli mangiare subito sei fogli di carta sugante.

Il Duchino

Alla Sapienza

Un corso d'igiene.

Col primo ottobre sarà aperto un corso complementare d'igiene pratica. Il corso è bimestrale, con trattamenti giornalieri dalle 9 alle 13, e dalle 15 alle 16. Vi sono ammessi i laureati in Medicina e Chirurgia, in Veterinaria ed in Chimica e Farmacia. Le iscrizioni non possono essere più di 28, e restano aperte fino al 25 settembre; saranno dal direttore della Scuola definitivamente stabilite secondo l'ordine di presentazione delle rispettive domande.

Il Seminario giuridico.

Venerdì 6 la sezione di sociologia del Seminario giuridico-politico dell'Università tenne seduta, sotto la presidenza dell'illustre prof. Gabba. La dotta adunanza riuscì brillantissima, giacché il dott. Ugo Matteucci espone il sistema di sociologia di Combes de Lestrade, facendone con parola facile ed incisiva, la critica e destando l'interesse di tutti gli intervenuti, che col chiarissimo professore, presero larga parte alla discussione. Il Gabba ebbe più volte parole di vivissimo encomio per il dott. Matteucci, che quanto prima tratterà ampiamente delle conseguenze di quelle teorie nel campo della morale, dell'economia e della sociologia.

Alla IV Gara generale di Tiro a Segno a Roma

I tiratori di Pisa e della Provincia.

Per quanto la stampa romana ben poco si sia occupata dei risultati ottenuti alla IV Gara generale dai nostri tiratori, pure siamo lieti di pubblicare i seguenti risultati i quali provano e riconfermano ancora la valentia dei campioni della Società di Pisa.

La nostra società mandamentale ha conseguito il 4. premio nella RAPPRESENTANZA NAZIONALE e l'8. in quella INTERNAZIONALE ottenendo 2 medaglie in oro grandissime. Rappresentanti i signori: Ricetti Carlo, Salestroni Francesco, Salestroni Emerenziano, Gambini Arrigo, Ascani Vittorio e Rossi Amilcare.

NEL CAMPIONATO D'ITALIA i signori: Ricetti, Salestroni F., Salestroni E., Gambini, Ascani e Saettoni Giovanni hanno vinto la medaglia d'oro.

NEL CAMPIONATO DI VETERBILI i signori: Ricetti, Salestroni F., Gambini, Ascani hanno ottenuto la medaglia d'oro.

NELLE SERIE RIPETIBILI DI WETTERLY, sig. Gambini ha vinto la medaglia d'oro.

NEL TIRO DI CELERITÀ il sig. Gambini ha vinto la grande coppa in argento. — Il sig. Ricetti pure ha vinto una coppa d'argento.

NELLA CATEGORIA VALORE E FORTUNA i signori: Ricetti, Salestroni Luigi, Gambini, Salestroni E., Ascani, Salestroni F., Fornaini Luigi e Rossi, hanno vinto premi in oggetti di valore.

NEL CAMPIONATO INTERNAZIONALE i signori: Rossi, Salestroni Francesco, Gambini, Ricetti, Salestroni E., Del Genovese, Salestroni Giovanni hanno conquistato premi in denaro.

NELLA CATEGORIA COLPI RIPETIBILI il sig. Ricetti è

piazzato fra i primi e gli verrà assegnato un premio in denaro. Anche i signori: Salestroni Francesco e Salestroni E. hanno avuto premi in denaro.

NELLA GARA POPOLARE i soli dei nostri tiratori che vi hanno preso parte sono i signori: Ascani e Gambini che vi si sono distinti.

NELLA GARA D'ONORE il signor Gambini è riuscito quarto Tiratore Internazionale e secondo degli Italiani fra i cento migliori tiratori della Gara, scelti dopo numerose prove, vincendo la grande vasca in argento per fiori, dono del Comitato Centrale delle signore Patrone di Roma. — Il sig. Ricetti è riuscito il sesto ed ha guadagnato una statua artistica in bronzo. Il Salestroni Francesco ha guadagnato un necessaire da scrivere in argento. Il Rossi Amilcare e l'Ascani pure in questa categoria hanno ottenuto premi in oggetti di valore.

NELLE CATEGORIE A CARTONI si sono distinti i signori: Ricetti, Gambini, Salestroni Francesco, Salestroni Emerenziano, Salestroni Luigi, ing. Carl. Del Genovese, Fornaini, Carlini, Ascani, Rossi, Renai Renato, Renai Giuseppe, Chelozzi e tutti gli altri.

Ne tiro di rivoltella libera a cartoni il sig. Gambini ha vinto diversi oggetti di valore.

La nostra Università ha ottenuto il quarto premio di rappresentanza con i signori Lecchini, Bramadori, D'Aurelio, Minghetti e Cassuto.

NEL CAMPIONATO DELLA GIOVENTÙ hanno ottenuto i primissimi posti i signori: Gambini e Pera.

Anche le società di Volterra, Fontedera e Cecina si sono fatte grande onore, occupando nelle diverse graduatorie un posto eminente e conquistando premi ragguardevoli. La società di Volterra è rimasta nobilmente piazzata nella gara della Rappresentanza Nazionale.

Echi della Gara.

L'amico Carlo Ricetti ci manda questa lettera:

Carissimo "Ponte".

Come Presidente della Società mandamentale del tiro a segno di questa città, permettimi che io apra l'animo mio, dopo la chiusura della 4. gara generale tenutasi in Roma, costretto dagli svariati commenti sul risultato definitivo ottenuto dai nostri tiratori.

Già possessori per due volte consecutive della famosa bandiera d'Italia, ritornammo alla riconquista per la terza volta di questo ambito vessillo, seguiti affettuosamente fino alla capitale dal saluto dei nostri concittadini. Questo saluto mentre ci lusingò grandemente per la stima della quale ci circondava ed accompagnava, certamente, non lo neghiamo, aumentò in noi le ansie, e fece trepidante lo spirito nostro. Ma ciò nonostante, sotto gli auspici di quel saluto, lottammo non solo per la bandiera, ma per l'onore altresì della città e del decoro dell'associazione.

La sorte non ci è stata oggi propizia, e la bandiera è ritornata alla forte Brescia, dalle mani della quale la ritirammo nel 1895 a Roma, e la conservammo poi nel 1898 a Torino.

Dopo il risultato della gara mi sia lecito desiderare che i commenti sieno fatti con giustizia e senza recriminazione.

Il tiro a segno in Italia, come già altra volta ebbi occasione di dichiarare, può rispondere a più e diversi scopi, e non è ultimo quello della difesa della patria; ma certo non si vorrà per noi collegarlo a fatti intimi e locali che hanno rattirato in questi ultimi tempi la nostra città.

Non abbiamo riconquistata per la terza volta la bandiera; ma il valore dei nostri tiratori non è venuto meno al nome che si sono acquistati in Italia ed all'estero.

Non adesso, a fatti compiuti, ma prima della 4. gara generale, in ogni piccola città d'Italia, fu commentato il programma e riconosciuto più atto alla fortuna che alla vera abilità; e ciò in conseguenza dei pochi spari di campionato e dei colpi di scarto, e perchè era da eseguirsi un bersaglio regolamentare, mentre tutte le altre categorie si svolgevano su altri bersagli di differente forma e di ben altra segnalazione.

Io stesso ebbi occasione di polemizzare intorno al programma su vari giornali ufficiali, ma pur non avendo ottenuto accoglienza favorevole ai giusti rimproveri, il dovere d'incumbere di non esimersi dal concorrere a questa festa delle armi, nella quale noi dovevamo lottare, qualunque fosse stato lo svolgimento della gara.

Abbiamo perduta la bandiera pur troppo a noi cara, ma con onore; ed i tiratori tutti si sono dimostrati valorosi per la difesa, dimostrando altresì che nelle gare nelle quali la sola abilità poteva essere ragione della vittoria, si sono più degli altri distinti.

Infatti nella gara di rappresentanza di soli 30 spari con sei colpi di scarto, hanno conseguito il quarto premio; nella gara d'onore, la vera e più interessante categoria di 54 spari, senza scarto alcuno, di sei dei nostri tiratori che vi hanno preso parte, 5 sono riusciti fra i primi, e col loro risultato complessivo nessun'altra società sarebbe riuscita a toglierci il primato.

La vittoria di Brescia è ben meritata, ma insieme ai baldi campioni essa è dovuta a quella cittadinanza, che ha fatto sforzi generosi per assistere la sua potentissima società mandamentale.

E concludo: con coraggio rinnovato io mi auguro che si faccia ora più vivo l'amore verso la nostra società e che la gioventù non sia senza energie per venire in aiuto nelle future lotte per la riconquista di quella Bandiera d'Italia, per la quale noi pisani abbiamo palpitato in questi giorni.

Ti ringrazio dell'ospitalità e mi confermo

Pisa, 6 Giugno 1902.

tuo affezionatissimo
CARLO RICETTI

Rubricetta Universitaria

Studenti d'Agraria in gita d'istruzione.

Gli studenti d'Agraria della nostra R. Università si recarono, domenica 1. giugno, in gita d'istruzione, guidati dal Direttore dell'Istituto Agrario chiarissimo prof. Caruso.

Ginti al Fiume morto, fecero una prima tappa per esaminare i terreni e le colture del bassofondo della nostra pianura settentrionale, e presso le gronde del palude di Massaciuccoli nel territorio di Vecchiano ammirarono i bellissimi uliveti che vegetano meravigliosamente nei monti rocciosi che ivi si ergono con fortissima pendenza.

Ammirati pure furono, il vicino, i terreni un tempo paludosi ed ora alzati e ridotti coltivabili per effetto della razionale mazzuolatura ivi praticata.

Pocia i gitanti si recarono al Mulinaccio, nella proprietà dei signori conti fratelli Minutoli Tegrini, ove visitarono le risaie e lo stabilimento per la brillatura del riso, provvisto di un vaglio modernissimo. Nelle risaie poterono osservare, oltre a tante altre cose, il sistema speciale per irrigarle e prosciugarle a volontà. Dopo l'utile venne poi anche il dolce, poichè nel Teatro di Quiesa fu servita alla comitiva una refezione che terminò con voti, auguri e brindisi scambiati fra gli studenti ed il loro Direttore. In fine, laureandi, con pensiero gentile e con sentimenti di gratitudine, offrirono al Prof. Caruso, il quale ringraziò commosso, una splendida medaglia d'argento per ricordare che essi hanno stabilito di ritornare tutti in Pisa fra un decennio (cioè il 10 aprile 1912), augurandosi di potere anche allora avere in mezzo a loro l'amato maestro.

Al Palazzo Gambacorti

L'adunanza del Consiglio.

Il Consiglio Comunale è convocato in sessione straordinaria per il giorno di martedì, 10 giugno, alle ore 14.

Per le Pensioni.

A far parte della Commissione per lo studio del riordinamento del servizio delle pensioni, al posto del renunziatario prof. Luigi Bianchi, è stato nominato dalla Giunta l'ing. dott. Pietro Studati.

Per la visita degli idrologi a Marina.

La Giunta Comunale ha concesso centocinquanta lire per il ricevimento degli idrologi a Marina.

Ra Parrucche e Gibus

La Compagnia Cappellano.

Dal 1.° di giugno questa compagnia di operette dà rappresentazioni al Politeama, riscuotendo il favore del pubblico che ammira l'esecuzione accurata, e la messa in scena sfarzosa ed elegante.

La compagnia ha inaugurato le sue rappresentazioni coll'operetta D'Artagnan, nuova per Pisa, e successivamente ci ha fatto gustare delle eccellenti riproduzioni della Mascotte e Fannan la Tulipe. Applauditissimi ogni sera: le graziose signorine Aida De Lys, Alba De Rubois e il buffo E. Gargano.

Giudici, Giudizi e Giudicati

Nuovo periodico tecnico-giudiziario.

E' uscito in Pisa il primo numero del Tribunale e le Arti grafiche, rivista tecnica giudiziaria mensile di 10 pagine di gran formato. Tratta esclusivamente di reati di stampa e di alterazioni di scritte, marche di fabbrica etc., riportando tutta la giurisprudenza recentissima relativa a tale materia.

Unico nel genere in Italia è realmente un giornale indispensabile ai magistrati, agli avvocati ed a tutti i cultori delle arti grafiche.

Del pari è indispensabile ai pubblicisti, agli editori ed ai tipografi trattando diffusamente delle responsabilità dei gerenti, e della legislazione sulla stampa.

Nonostante tanta ricchezza di formato e di materia, il suo prezzo è minimo costando l'abbonamento solo L. 3 all'anno.

Direttore ne è l'avv. F. Bisi.

Auguri di prosperità.

LA BANCA BAVARESE D'IPOTECHE E SCONTO

fondata in Monaco nel 1835

funziona in Germania sotto il controllo permanente di un R. Commissario Governativo.

Commissario Governativo del Regno

Sig. JOSEF von KOPPLATZER - R. Consigliere del Ministero dell'Interno.

Consiglio d'Amministrazione

Sig. ADOLF von AUER - Consigliere di Giustizia e Consigliere di Stato della Corona di Baviera. Primo Presidente.

Sig. HUGO Cav. von MAFFEI - Consigliere di Stato della Corona di Baviera. Secondo Presidente.

Sig. OTTO Conte von HOLNSTEIN aus BAYERN - Maresciallo di Corte.

Sig. KARL HACKER - Consigliere di Corte.

Sig. EDWIN Conte von SEISSEL d'ALIX - R. Ciambellano Maggiore a riposo.

Sig. HUGO von FROELICH - Possidente.

S. E. JOSEPH KELLER Barone von SCHLEITHEIM - R. Ciambellano e Generale di fanteria a riposo.

Direzione del Banco Assicurazioni

Sig. KARL Cav. von RASP - Direttore Regio.

Rappresentante Generale per l'Italia

Sig. A. BLEY - Commerciante in Genova.

Essa esercita in Italia le Assicurazioni sulla Vita e contro gli Infortuni in conformità delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, e nell'interesse dei propri Assicurati Italiani accetta la giurisdizione dei Tribunali e delle Corti del Regno ove ha stabilito la sede della sua Succursale.

La BANCA BAVARESE d'Ipoteche e Sconto per la sua età, per l'importanza del suo Capitale e delle sue garanzie, per la convenienza dei suoi contratti e per la sua prontezza e regolarità nell'eseguirli, merita la maggior stima e fiducia di chiunque desidera assicurarsi sulla Vita.

AVVISO.

Il sottoscritto avendo spesso richieste ed offerte di Capitali, di Ville e di beni rustici ed urbani da vendere e da affittare, partecipa al pubblico, che fin dal 4 Giugno corrente, ha aperto in PISA Via San Francesco num. 15, un'AGENZIA, ove si troverà tutti i giorni di mercato per le trattative degli affari che gli verranno affidati.

Assume pure Esazioni, Amministrazioni di proprietà rurali, operazioni peritiche ecc.

R TESTI, perito agrimensore.

Su e giù per la Provincia

Postedera (6) [Liuto]. — Nella ricorrenza della festa dello Statuto al palazzo Pretorio, a quello comunale, agli edifici pubblici ed a moltissime case private fu issata la bandiera nazionale. Alla mattina furono estratte le doti a favore di ragazze fra le più povere del Comune alla presenza delle Autorità e con l'intervento della musica cittadina che suonò l'inno reale. Alla sera al servizio del Municipio la stessa filarmonica, diretta dal bravo maestro Falorni eseguì il rispettivo programma. Il palazzo municipale fu illuminato a luce elettrica. Grande folla ed animazione fino ad ora tarda per le vie della città.

Promozione. — Nell'ultimo concorso a Roma l'egregio giovane sig. Pier Lamberto Lastrucci, nostro concittadino, studente in codesta R. Università, è stato promosso volontario nell'amministrazione delle imposte dirette, dopo un esame splendido.

Rallegramenti sinceri ed auguri di un brillante avvenire.

Nuvacchio (6) [A.]. — Domenica avremo la fortuna di accogliere nel nostro paese, ospite dei signori fratelli Garzella, il maestro cav. Vessella, direttore del Concerto Comunale di Roma. Egli viene ad udire la nostra filarmonica, la quale dovrà prender parte al concorso internazionale di Torino nei giorni 28 e 29 di questo mese.

Rosignano (6) [Pallino]. — Oltre la candidatura al seggio di consigliere provinciale del conte Teodoro Mastiani è stata altresì proclamata da un altro gruppo di elettori quella del sig. Guglielmo Philippon.

Nel Collegio di Volterra.

Ci scrivono:
Il Sotto-segretario ai L. L. P. P. on. Nicolini ha rassicurato l'on. Ginori-Conti, deputato del nostro Collegio, che al Comune di Sassetta sarà accordato un sussidio di lire 2500 per la costruzione della strada delle Vigne.

RR. TERME DI MONTECATINI

di Bagni Montecatini (Provincia di Luca).
La prima Stazione termale d'Italia.

Acque clorurate sodiche meravigliose contro le malattie dello stomaco, degli intestini, del fegato, della milza, ecc., nella gotta, nell'obesità, nel diabete, ed in ogni forma di arrosia. — Contro la stitichezza e la calcolosi del fegato l'azione loro è portentosa.

Salta d'Innestazioni - Stabilimento idroterapico - Grandiosa Piscina - Bagni a raffreddamento - Elettroterapia con bagno idroelettrico - Massaggio e ginnastica medica - Gabinetto per le indagini cliniche, chimiche, microscopiche e batteriologiche, ecc. Gabinetto idroterapico.

Casino-Teatri-Giardini-Parchi e bellissimo Concerto musicale al Tettuccio ed al Rifresco.

Tabella dietetica dettata dal Prof. GROCCO ad uso di Karlshard, ecc.

Direttore Sanitario e R. Isp. Isp. capo Comm. Prof. GROCCO, Clinico Medico di Firenze.

R. Ispettori: Cav. Prof. FEDELI professore della Regia Università di Pisa e On. Prof. CASCIANI Deputato al Parlamento.

Per richieste d'acqua alle Sorgenti, per alloggi nella grandiosa Locanda maggiore e per ogni altra informazione rivolgersi all'Amministrazione, posta nella stazione delle RR. Terme. — Bagni di Montecatini (Provincia di Luca).

La Compagnia di assicurazioni grandine e di riassicurazioni

"MERIDIONALE"

Società Anonima per azioni

Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 2.718.412.58

SEDE DI ROMA

presso la RINUNZIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

annunzia che dal 1. Aprile assume l'Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i

Danni della Grandine

e che tutti gli Agenti Principali e Mandamentali della

Rinunzione Adriatica di Sicurtà sono pure suoi Agenti

ed sono autorizzati ad assumere Contratti in di loro nome.

Assicurazioni a premio fisso con o senza franchigia.

PARTICIPAZIONE senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati.

ABBONDO del 5 per cento del premio pagato su tutte le polizze continuative anche su danneggiate.

SPECIALI ABBONDI agli assicurati con contratti a tacita rinnovazione, i quali abbiano prodotti assicurati entro zone protette da stazioni di sparo.

Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione sempreché siano trascorsi dalla data del sinistro i 30 giorni previsti dall'art. 1931 del Cod. civ.

Agenzie principali e mandamentali in tutta Italia

Gli schiarimenti necessari e gli stampati occorrenti per le assicurazioni Grandine sono forniti gratis presso l'Ufficio dell'Agente Principale di Pisa rappresentata dal sig. RICETTI CARLO, Via Rigattieri numero 1.

Cronachetta Agraria

A proposito del Clinton.

Sig. Direttore del "Ponte di Pisa".

Nella cronachetta agraria del Ponte (n. 22 del 1. giugno) è stato raccomandato quale vitigno da consigliarsi nella pianura irrigua il così detto Clinton, perchè abbastanza resistente alla fillossera.

L'egregio scrittore non deve sapere che appunto il Clinton fu (lasciamo da chi e come) piantato nella pianura pisana che non manca di umidità; ma pur troppo, ha fatto cattiva prova. Ad esempio, scoperta l'infestazione, 10 mesi fa, presso Rignano il vitigno a preferenza distrutto fu il Clinton, che vi era stato portato con mentito nome. Questo vitigno americano è abbastanza resistente in qualche parte dell'alta Italia; ma la prova del fuoco ha dimostrato che non è per la nostra pianura.

Se si vogliono evitare disillusioni — non si abbandonino le migliori Riparie che possono prosperare nella nostra pianura. — Con osservanza

F. ESSE.

Cimatura della Vite.

Crediamo bene, dando qualche consiglio ai viticoltori, l'accennare ad una operazione in verde che purtroppo da molti è assolutamente trascurata e da altri invece eseguita male. Vogliamo parlare cioè della cimatura.

La cimatura — detta anche castratura o sveltatura — si fa all'intento di favorire l'accrescimento,